

**Aggiornamenti da apportare al libretto**  
**TESI**  
**STATUTO**  
**2002**

- 1 - Nella copertina sotto “2002” aggiungere:  
Aggiornato con il 6° Congresso nazionale (Firenze, 20.11.2004)
- 2 - Nella prima pagina successiva alla copertina dopo Emilio Rosini aggiungere:  
SERGIO STAINO
- 3 - Nella stessa pagina sotto “2002” aggiungere:  
Aggiornato con il 6° Congresso nazionale (Firenze, 20.11.2004)
- 4 - A pag. 9 all’ultimo paragrafo del punto 11 dopo “(art. 11: «l’Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione alle controversie internazionali...»)” aggiungere:  
e denuncia il pericolo della contrapposizione di concezioni integraliste della storia e dell’utilizzo di categorie come le guerre di religione per nascondere i reali motivi dei conflitti nel mondo. Denuncia altresì l’utilizzo che viene attualmente fatto della religione per legittimare il proprio potere nonché per perpetrare sia azioni offensive contro altri popoli sia atti di terrorismo. [moz. n° 6, 6° Congr. Firenze 20.11.2004]
- 5 - A pag. 11 sostituire tutto il primo paragrafo “Negli anni” ... “sempre più multiculturale” con quello contenuto nella mozione n° 12 approvata al 6° Congresso:  
Negli anni recenti le tradizionali posizioni integraliste tendono sempre più a utilizzare il cosiddetto patrimonio storico del cattolicesimo quale fattore che definisce “Identità di appartenenza”. Consapevole che integralismo chiama integralismo e che gli Stati impegnati nell’attuazione effettiva della democrazia come legittimazione umana e consensuale del Potere sono costretti, dalle vicende storiche, a far convivere pacificamente gruppi di cittadini che si ispirano a concezioni integraliste o etniche con cittadini di orientamento laico, l’UAAR considera utili a un avvicinamento progressivo dell’obiettivo democratico tutte quelle istituzioni che potranno garantire un equilibrio effettivo tra la rivendicazione dei diritti all’eguaglianza e quella dei diritti alla differenza. [moz. n° 12, 6° Congr. Firenze 20.11.2004]
- 6 - A pag. 25 sostituire il titolo “STATUTO DELL’UAAR” con:  
**UAAR - STATUTO dell’Associazione**
- 7 - A pag. 25, 7° paragrafo cambiare “Modificato al 1° Congresso straordinario nazionale” in:  
Modificato al 5° Congresso nazionale
- 8 - A pag. 25 dopo il 7° paragrafo “Modificato al 5° Congresso nazionale (Firenze, 14.07.2002)” aggiungere il nuovo paragrafo:  
Modificato al 6° Congresso nazionale (Firenze, 20.11.2004)
- 9 - A pag. 25, Articolo 1, le prime due righe “È costituita” ... “con sede legale” diventano:  
È costituita l’associazione di promozione sociale denominata «Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti», con sigla «UAAR», con sede legale
- 10 - A pag. 25, Articolo 1, sostituire le ultime due righe da “L’UAAR” a “lucro.” con le seguenti:  
L’UAAR è una organizzazione filosofica non confessionale e apartitica. Ha durata illimitata e non persegue fini di lucro. I proventi delle sue attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, neanche in forme indirette.
- 11 - A pag. 26, Articolo 3, nella 3ª riga modificare “e versamento della quota annuale” in:  
e previo versamento della quota annuale
- 12 - A pag. 26, Articolo 3 terzo paragrafo modificare nelle prime due righe “prendere visione dello statuto e dell’elenco dei soci,” in:

prendere visione dello statuto,

13 – A pag. 26, aggiungere alla fine dell’Articolo 3 questo nuovo paragrafo:

L’attività del socio è libera e volontaria e prestata prevalentemente in forma gratuita.

14 – A pag. 27, sostituire nel 1° e nel 2° paragrafo le prime 11 righe da “Gli organi” a “di presidenza.” con:

Gli organi collegiali dell’UAAR sono il Comitato di coordinamento, i Circoli e il Comitato di Presidenza.

Il Comitato di coordinamento è l’organo direttivo nazionale. Esso è costituito dai soci eletti direttamente dal Congresso nazionale. Per l’elezione dei membri del nuovo Comitato di Coordinamento, eletti in un Congresso nazionale, il Comitato stesso, che convoca il Congresso, si dota di un regolamento elettorale basato sull’elezione diretta di tutti i membri del Comitato di Coordinamento da parte dei partecipanti al Congresso. Subito dopo il Congresso nazionale il decano degli eletti convoca a breve termine la prima riunione del nuovo Comitato di coordinamento. Esso elegge al proprio interno il segretario e il tesoriere nazionali; può anche nominare un presidente nazionale.

15 – A pag. 27, le quattro righe del 4° paragrafo da “I Circoli” a “una volta all’anno” vengono sostituite dai seguenti due paragrafi:

I Circoli sono organi locali che riuniscono di norma almeno dieci soci appartenenti ad una provincia, ed eleggono al loro interno un coordinatore che convoca il Circolo al completo almeno una volta all’anno.

Il Comitato di Presidenza è composto da personalità di chiara fama nominate dal Comitato di Coordinamento.

16 – A pag. 29, sostituire l’intero contenuto dell’Articolo 8 con il seguente:

L’UAAR può trarre le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da:

- a) Quote e contributi degli associati.
- b) Eredità, donazioni e legati.
- c) Contributi dello Stato, delle Regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell’ambito dei fini statutari.
- d) Contributi dell’Unione europea e di organismi internazionali.
- e) Entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati.
- f) Proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali.
- g) Erogazioni liberali degli associati e dei terzi.
- h) Entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi.
- i) Altre entrate compatibili con le finalità sociali dell’associazionismo di promozione sociale.

I fondi a disposizione dell’UAAR sono depositati presso istituti di credito, bancario o postale, come stabilito dal Tesoriere in accordo col Segretario; il bilancio preventivo e quello consuntivo coincidono con l’anno solare; dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti; l’eventuale avanzo di gestione dovrà essere reinvestito a favore delle attività istituzionali previste dal presente statuto; il patrimonio residuo, in caso di scioglimento, cessazione o estinzione, dopo la liquidazione, dovrà essere devoluto a fini di utilità sociale coerenti con gli scopi di cui all’articolo 2 del presente statuto.

17 – A pag. 29, Art. 9 sostituire nella 4ª riga le parole “Internet del sito” con:

del sito Internet